



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 28/01/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2014, n. 2709

D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l.r. 11/2001 e ss.mm.ii - procedura ministeriale di Valutazione di impatto ambientale e Valutazione di incidenza - "Riqualificazione molo polisettoriale. Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - Tratto di ponente", proposto da Commissario straordinario del porto di Taranto.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Ecologia riferisce quanto segue.

Premesso che:

La Regione Puglia, con DGR n. 1243 del 19.06.2012, in collaborazione con il Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali (Ministero per la coesione territoriale) e l'Autorità portuale, si è fatta promotrice dell'"Accordo per lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e il superamento dello stato di emergenza socio-economico-ambientale", volto alla realizzazione nel porto di Taranto di specifiche opere marittime/ infrastrutturali in grado di potenziare considerevolmente la capacità di attrazione. L'accordo prevede investimenti pubblici per euro 187.668.320,00 per la realizzazione di alcune opere infrastrutturali. Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17.02.2012 l'avv. Sergio Prete, attuale Presidente dell'Autorità portuale di Taranto, è stato nominato Commissario straordinario per le seguenti opere e lavori relativi al porto di Taranto: piastra portuale di Taranto; dragaggio per l'approfondimento dei fondali al molo polisettoriale e connessa vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio; consolidamento / adeguamento della esistente banchina del molo polisettoriale; nuova diga foranea a protezione dall'agitazione del moto ondoso in darsena molo polisettoriale; potenziamento collegamenti ferroviari del porto di Taranto; rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della Calata 1.

Visto che:

Il Commissario straordinario del porto di Taranto nonché Presidente dell'Autorità portuale di Taranto, con nota prot. n. 62/CS/TEC dello 03.04.2014, richiedeva alla Direzione generale per le valutazioni ambientali del MATTM l'attivazione della procedura di Valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento di "Riqualificazione molo polisettoriale. Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - Tratto di ponente". L'istanza veniva trasmessa altresì alla Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del MATTM, al Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo (di seguito MIBAC), alla Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, alla Soprintendenza per i Beni archeologici della Puglia, alla Provincia di Taranto, al Comune di Taranto, all'ARPA Puglia ed

all'Assessorato alla Qualità dell'ambiente della Regione Puglia che la acquisiva al prot. n. 3648 dell'11.04.2014.

Nell'ambito di tale procedura di compatibilità ambientale la Regione Puglia, ai sensi del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., è chiamata ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale ed a fornire specifiche valutazioni in ordine all'intervento proposto.

Inoltre nel caso specifico, trattandosi di un progetto di dragaggio ricadente nel Sito di interesse nazionale di Taranto, trova applicazione la l. 84/1994 e ss.mm.ii. che, all'art. 5bis comma 1 prevede "Nelle aree portuali e marino costiere poste in siti di bonifica di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 252 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, le operazioni di dragaggio possono essere svolte anche contestualmente alla predisposizione del progetto relativo alle attività di bonifica. Al fine di evitare che tali operazioni possano pregiudicare la futura bonifica del sito, il progetto di dragaggio, basato su tecniche idonee ad evitare dispersione del materiale, ivi compreso l'eventuale progetto relativo alle casse di colmata, vasche di raccolta o strutture di contenimento di cui al comma 3, è presentato dall'autorità portuale o, laddove non istituita, dall'ente competente ovvero dal concessionario dell'area demaniale al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con proprio decreto, approva il progetto entro trenta giorni sotto il profilo tecnico-economico e trasmette il relativo provvedimento al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'approvazione definitiva [...] Il decreto di autorizzazione produce gli effetti previsti dai commi 6 e 7 del citato articolo 252 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e allo stesso deve essere garantita idonea forma di pubblicità".

L'intervento prevede la realizzazione di un primo lotto funzionale, di lunghezza di 500 m denominato "tratto di ponente", di una più estesa diga a gettata caratterizzata da uno sviluppo planimetrico di 1.300 m da porre a circa 500 m dal tratto terminale SE della diga foranea esistente, realizzata a partire dagli anni '80, a protezione del Porto fuori Rada dal moto ondoso. La nuova diga, prevista per garantire la protezione all'ampliamento del 5° sporgente, sarà ubicata su fondali aventi profondità comprese tra gli 11 m e gli 8 m rispetto al livello medio mare, lungo la direttrice Nord Ovest - Sud Est. Nello specifico essa sarà realizzata in massi naturali ed artificiali, tipologia strutturale ritenuta più adatta alle caratteristiche geotecniche dei fondali, e sarà costituita da un nucleo in tout venant di cava, da uno strato filtro in massi naturali e da una mantellata. La Direzione generale per le valutazioni ambientali del MATTM, con nota U.prot. DVA - 2014-0010820 del 15.04.2014 inviata al Presidente della Commissione tecnica VIA-VAS, al Commissario Straordinario del porto di Taranto e per conoscenza alla Direzione generale per i porti del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (di seguito MIT), al MIBAC ed al Servizio Ecologia che la acquisiva al prot. n. 3947 del 22.04.2014, richiedeva all'Autorità procedente il perfezionamento di alcuni atti e contestualmente provvedeva ad anticipare alla Commissione Tecnica VIA-VAS ministeriale la documentazione tecnica.

Con successiva nota U.prot. DVA - 2014-0014073 del 13.05.2014, acquisita al prot. n. 4861 del 22.05.2014 del Servizio Ecologia, la medesima Direzione generale comunicava che, a seguito della presentazione delle integrazioni richieste al Commissario straordinario del Porto di Taranto, era stato completato positivamente l'esame preliminare in merito alla procedibilità dell'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale. Forniva inoltre alcune indicazioni e nello specifico segnalava alla Regione Puglia che la "[...] Commissione tecnica Verifica dell'impatto ambientale sarà integrata, in sede di istruttoria, con il Commissario regionale ing. Caterina Dibitonto quale Commissario straordinario per la Regione Puglia, nominato con Decreto prot. n. GAB-DEC-2011 -168 del 28.10.2011 del MATTM, salvo vostra manifestazione di segno contrario".

L'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS della Regione Puglia, con nota prot. n. 5158 del 30.05.2014, al fine di esprimere il proprio parere nell'ambito del procedimento in oggetto invitava le Amministrazioni interessate Comune di Taranto, Provincia di Taranto, Autorità di Bacino della Puglia, ARPA Puglia, ASL di Taranto, Capitaneria di porto di Taranto, Ufficio delle Dogane di Taranto,

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, Agenzia del Demanio, Componenti del Comitato Reg.le VIA, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Puglia - Basilicata Sede Opere Marittime, Servizi Regionali (Assetto del Territorio, Urbanistica, Foreste, Demanio e Patrimonio, Turismo, Lavori Pubblici, Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità, Tutela delle Acque, Rifiuti e Bonifiche a far conoscere le determinazioni di competenza, rammentando che gli elaborati progettuali risultavano visionabili sul Portale ambientale della Regione Puglia (<http://ecologia.regione.puglia.it>) - Ufficio Programmazione politiche energetiche VIA e VAS - Progetti VIA in valutazione - opere costiere. La nota veniva altresì inviata per conoscenza al Commissario straordinario del porto di Taranto, alla Direzione generale per le valutazioni ambientali ed alla Direzione per la tutela del territorio e delle risorse idriche del MATTM, al MIBAC, alla Direzione Generale per i porti del MIT, al Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea - Servizio IV del MIBAC, con nota prot. n. 12967 del 22.05.2014, inviata alla Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, alla Soprintendenza per i Beni archeologici della Puglia ed alla Direzione Generale per le Antichità - Servizio 2 del MIBAC e per conoscenza a diversi soggetti fra cui il Servizio Ecologia della Regione Puglia, che la acquisiva al prot. n. 5491 del 9.06.2014, comunicava di essere, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera m) del regolamento di organizzazione di cui al DPR 26.11.2007 n. 233 e ss.mm.ii., l'Organo qualificato ad esprimere il relativo parere "acquisite le valutazioni delle altre competenti direzioni generali", istruendo il procedimento di valutazione di impatto ambientale per le successive determinazioni del Ministro. Chiedeva alle predette Soprintendenze di trasmettere le proprie valutazioni in merito ed invitava la Soprintendenza per i Beni archeologici della Puglia ad inviare il proprio contributo anche alla Direzione generale per le antichità al fine di acquisire le relative valutazioni.

Il Commissario straordinario del porto di Taranto, con nota prot. n. 94/CS/TEC del 29.05.2014 acquisita al prot. n. 5478 del 9.06.2014 del Servizio Ecologia, in relazione al progetto di cui sopra convocava la conferenza di servizi ex art. 14 bis l. 241/1990 e ss.mm.ii. per il giorno 24.06.2014 presso la sede dell'Autorità portuale di Taranto.

L'Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS, con nota prot. n. 5933 del 23.06.2014, riscontrava alla missiva di cui sopra segnalando che la Regione Puglia si sarebbe espressa nell'ambito del procedimento di VIA ministeriale.

L'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 7246 del 12.06.2014 acquisita al prot. n. 5977 del 24.06.2014 del Servizio Ecologia, comunicava che "[...] le opere in progetto non ricadono in aree interessate da vincoli PAI".

L'Autorità portuale di Taranto, con nota prot. n. 8128/TEC del 26.06.2014 acquisita al prot. n. 6250 dello 01.07.2014 del Servizio Ecologia, trasmetteva il resoconto provvisorio della conferenza di servizi istruttoria prima riunione ex art. 14 bis l. 241/1990 e ss.mm.ii.; L'ARPA Puglia, con nota prot. n. 37393 del 4.07.2014 acquisita al prot. n. 7049 del 25.07.2014 del Servizio Ecologia, inviata all'Autorità portuale di Taranto comunicava che "[...] lo scrivente Dipartimento provinciale rilascerà il proprio parere di competenza direttamente al Comitato VIA di cui ARPA Puglia è parte componente".

L'Ufficio Demanio marittimo della Regione Puglia, con nota prot. n. 11257 del 21.07.2014, riteneva di "[...] non esprimere il proprio parere in quanto detto intervento ricade nella zona demaniale marittima nella quale non vige il conferimento di funzioni attribuite alla competenza di questa Amministrazione regionale".

L'Autorità portuale di Taranto, con nota prot. n. 149/CS/TEC del 30.07.2014 acquisita al prot. n. 7479 del 18.08.2014 del Servizio Ecologia, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi conclusiva ex art. 14 bis l. 241/1990 e ss.mm.ii. tenutasi il 25.07.2014;

L'Ufficio Attuazione pianificazione paesaggistica della Regione Puglia, con nota prot. n. 9276 dello 08.07.2014 acquisita al prot. n. 7628 del 21.08.2014 del Servizio Ecologia, rappresentava che "[...] l'opera, ricadendo in mare, non interessa aree oggetto di tutela da parte del Piano paesaggistico vigente (PUTT/p) e/o adottato (PPTR). Pertanto non si rilevano profili di competenza da parte dello scrivente ufficio".

La Direzione scientifica dell'ARPA Puglia, con nota prot. n. 43613 del 7.08.2014 acquisita al prot. n. 7653 del 22.08.2014 del Servizio Ecologia, inviava il proprio contributo in merito.

La Direzione generale per le valutazioni ambientali del MATTM, con nota prot. n. 28204 del 3.09.2014 inviata al Commissario straordinario del porto di Taranto e per conoscenza al MIBAC, al MIT, alla Provincia di Taranto ed al Comune di Taranto ed all'Assessorato alla Qualità dell'ambiente della Regione Puglia che la acquisiva al prot. n. 8143 del 19.09.2014, trasmetteva la nota prot. n. CTVA-2014-2752 del 31.07.2014 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS contenente richiesta di integrazioni.

Il Commissario straordinario del porto di Taranto, con nota prot. n. 204/CS/TEC del 15.10.2014 acquisita al prot. n. 9371 del 20.10.2014 del Servizio Ecologia, trasmetteva le integrazioni alla nota di cui sopra e con successiva nota prot. n. 216/CS/TEC del 3.11.2014, assunta in atti al prot. n. 10434 del 7.11.2014, comunicava l'avvio di nuove pubblicazioni ex art. 24 comma 2 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al deposito della nuova documentazione.

Il Servizio Ecologia della Regione Puglia, con nota prot. n. 10640 dell'11.11.2014, dava avviso alle Amministrazioni interessate del deposito della documentazione integrativa rinnovando alle Stesse l'invito a far conoscere le proprie determinazioni.

Nella seduta del 18.11.2014 il Comitato Reg.le di V.I.A. cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del r.r. 10/2011, esaminati gli atti e valutata la documentazione progettuale depositata, preso atto dei pareri pervenuti, si esprimeva come da parere prot. n. 11039 del 19.11.2014 del Servizio Ecologia, allegato alla presente Deliberazione (allegato 1).

La Direzione scientifica dell'ARPA Puglia, con nota prot. n. 64229 del 19.11.2014 trasmessa via PEC il 20.11.2014 ed acquisita al prot. n. 11241 del 21.11.2014 del Servizio Ecologia, inviava un ulteriore contributo riferito alle integrazioni trasmesse dal Commissario straordinario del porto di Taranto con nota prot. n. 204/CS/TEC del 15.10.2014.

Il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 11194 del 20.11.2014, trasmetteva alla Direzione generale per le valutazioni ambientali del MATTM i contributi dell'ARPA Puglia, dell'AdB Puglia e degli Uffici regionali Attuazione pianificazione territoriale e Demanio marittimo.

Con successiva nota prot. n. 11256 del 21.11.2014, il medesimo Servizio sollecitava il Comune e la Provincia di Taranto "[...] ad inviare il proprio contributo in merito al progetto" e segnalava contestualmente che "[...] decorsi quindici giorni dall'invio della presente, lo scrivente Servizio concluderà l'iter amministrativo di competenza, di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii, con l'invio della proposta di Deliberazione alla Giunta regionale pugliese".

Il Comune di Taranto, con lettera prot. n. 1016/GAB del 2.12.2014 a firma del Sindaco, esprimeva parere favorevole alle condizioni e prescrizioni riportate nella relazione predisposta dalla Direzione Ambiente, salute e qualità della vita avente prot. n. 177637 del 2.12.2014 allegata alla presente Deliberazione (allegato 2);

L'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 15937 del 10.12.2014 acquisita al prot. n. 12557 del 15.12.2014 del Servizio Ecologia, in riscontro alla citata lettera prot. n. 10640 dell'11.11.2014 rappresentava di essersi già espressa con nota prot. n. 7246 del 12.06.2014 che ad ogni buon conto trasmetteva in allegato alla missiva.

Il Servizio Valutazione di impatto ambientale del 9° Settore Ecologia ed Ambiente - Aree protette Parco naturale regio- nale "Terra delle Gravine" - Protezione civile - Approvvigio- namento idrico della Provincia di Taranto, con nota prot. n. PTA/2014/0070760/P del 10.12.2014 acquisita al prot. n. 12560 del 15.12.2014 del Servizio Ecologia allegata alla presente Deliberazione (allegato 3), esprimeva in via

endoprocedimen- tale parere favorevole con prescrizioni.

Il Comitato VIA reg.le, nella seduta del 16.12.2014, prendeva atto dei pareri rilasciati dal Comune e dalla Provincia di Taranto nel mentre pervenuti.

Per le motivazioni sopra esposte si ritiene di proporre l'adozione del presente atto.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N.28/2001

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto sopra esposto, l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Lorenzo Nicastro sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione ai sensi della l.r. 7/1997, art. 4, comma 4, lettera k).

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori, dal Dirigente del Servizio Ecologia, nonché Direttore dell'Area politiche per la riqua- lificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'at- tuazione delle Opere pubbliche;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa;

- di prendere atto e fare proprio quanto espresso dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 18.11.2014, così come da parere allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di prendere atto dei pareri del Comune di Taranto, di cui alla lettera prot. n. 1016/GAB del 2.12.2014 e relativo alle- gato, e della Provincia di Taranto, di cui alla missiva prot. n. PTA/2014/ 0070760/P del 10.12.2014, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di notificare, a cura del Servizio Ecologia, il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione generale per le valutazioni ambientali ed a tutti i Soggetti a vario titolo coinvolti nel procedi- mento;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola